

Tale accantonamento, è stato destinato alla copertura integrale delle perdite di esercizi pregressi al 31 dicembre 1991 (Lit. 4.893 milioni), al ripianamento di quelle di competenza dell'esercizio 1991 (Lit. 5.971 milioni) e dell'esercizio 1992 (Lit. 2.729 milioni)). La parte residua (Lit. 407 milioni) al netto dell'imputazione dell'imposta sul patrimonio netto per gli anni 1992,1993 e1994 (25 milioni) è accantonato nel fondo "Altre riserve".

VIII - Perdite esercizi precedenti Lit. 1.292 milioni (Lit. 374)

Trattasi delle perdite registrate negli anni 1993 per Lit. 373.895.320 e nell'anno 1994 per Lit. 918.517.210.

IX - Perdita dell'esercizio Lit. 1.490 milioni (Lit. 919)

E' la perdita di competenza dell'anno 1995. Le ragioni del risultato negativo sono illustrate nella relazione sulla gestione predisposta a corredo del Bilancio.

B - FONDI PER RISCHI E ONERI Lit. 351 milioni (Lit. 383)

In tale raggruppamento, che rispetto all'esercizio precedente presenta minori accantonamenti per Lit. 32 milioni, si comprendono:

1 - Accantonamento per imposte future Lit. 221 milioni (Lit. 223)

Trattasi dell'accantonamento per l'imposta ILOR e pene pecuniarie a suo tempo accertate dall'Ufficio delle Imposte Dirette di Roma nei confronti dell'ex IRVAM per l'esercizio 1976.

La vertenza instaurata contro l'Amministrazione finanziaria è tuttora in corso, ed è pendente presso la Commissione Centrale Tributaria.

Rispetto all'esercizio precedente il fondo diminuisce di Lit. 2 milioni per effetto di un versamento effettuato nel corso dell'anno.

2 - Altri accantonamenti

Lit. 130 milioni (Lit. 160)

Trattasi di accantonamenti effettuati per fronteggiare eventuali oneri derivanti da vertenze con fornitori e oneri previdenziali derivanti da arretrati contrattuali.

C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Lit. 6.397 (Lit. 5.754)

Il fondo per TFR aumenta di 643 milioni (+11,2%), e presenta la seguente movimentazione:

Consistenza al 31.12.1994	Accantonamenti 1995	Utilizzi 1995	Consistenza al 31.12.1995
5.754	724	81	6.397

Il fondo copre i diritti maturati dal personale in organico (n. 124 unità) a tutto il 31 dicembre 1995, in conformità a quanto disposto dalla normativa contrattuale vigente.

L'utilizzo del fondo per Lit. 81 milioni, è da attribuire per Lit. 61 milioni a prelievi relativi ad indennità erogate al personale per liquidazione di TFR a seguito di n. 1 cessazione dal rapporto di lavoro e per Lit. 20 per anticipazioni sul TFR.

D - DEBITI Lit. 18.614 milioni (Lit. 15.054)

Complessivamente aumentano di Lit. 3.560 milioni.

In tale voci si comprendono:

- 1 - **Debiti verso banche** per Lit. 2.179 milioni (2.128 milioni nel 1994). E' il debito, comprensivo degli interessi passivi, che si registra alla chiusura dell'esercizio nei confronti di Istituti di credito per scoperti di c/c bancario. In particolare, il debito è verso la Banca Commerciale Italiana per Lit. 2.169 milioni e verso la Cariplo per Lit. 10 milioni. Il debito nei confronti della Comit è stato interamente estinto nei primi giorni dell'anno 1996, per effetto degli incassi sul conto di Tesoreria Unica realizzati a fine anno 1995.

Rispetto all'esercizio precedente, il debito verso istituti di credito è aumentato di Lit. 51 milioni.

- 2 - **Debiti verso altri finanziatori** per Lit. 2 milioni. Rappresenta il debito residuo nei confronti del Credito Fondiario per un mutuo ipotecario concesso all' ITPA, ente fuso nell'ISMEA, acceso sugli immobili di proprietà. La scadenza del mutuo è oltre i cinque anni.

- 3 - **Debiti verso fornitori** per Lit. 9.507 milioni (10.472 milioni nell'anno 1994).

La voce accoglie debiti di natura commerciale per fatture ricevute (Lit. 7.916 milioni) e per fatture da ricevere (Lit. 1.591 milioni). I debiti sono tutti in scadenza entro i 12 mesi successivi alla chiusura dell'esercizio.

In sintesi il debito è costituito da:

Fornitura	Fatture ricevute	Fatture da ricevere	Totale
- Debiti v/ fornitori di beni e servizi	5.062	702	5.764
- Debiti v/ collaboratori	1.893	168	2.061
- Debiti v/ rilevatori	556	392	948
- Debiti v/ intervistatori	345	292	637
- Debiti v/ diversi	60	37	97
TOTALE	7.916	1.591	9.507

4 - Debiti Tributari per Lit. 253 milioni (Lit. 425 milioni nel 1994).

Il debito è costituito dalle ritenute di acconto per IRPEF trattenute sulle retribuzioni erogate al personale e sui compensi corrisposti a terzi nel mese di dicembre 1995 per Lit. 226 milioni. Il debito risulta pagato alla scadenza di legge.

Inoltre, tra i debiti tributari, sono comprese altre tasse e IVA in sospensione d'imposta per Lit. 27 milioni.

5 - Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale per Lit. 351 milioni (contro 331 milioni del 1994).

E' il totale del debito dovuto all'INPS per contributi previdenziali e assistenziali calcolati sulle retribuzioni corrisposte al personale dipendente nel mese di dicembre 1995. Il debito risulta pagato alla scadenza di Legge.

6 - Altri debiti per Lit. 6.322 milioni (contro Lit. 1.695 milioni dell'esercizio 1994).

In dettaglio, gli altri debiti si riferiscono a:

- Debiti v/ Ministero Risorse Agricole, per restituzione di quote di contributo su programmi di attività finanziati dallo stesso Ministero e riscossi in eccedenza:		
° in linea capitale	270 milioni	
° in linea interessi a tutto il 31.12.94	<u>162 milioni</u>	432 milioni
- Anticipi da clienti (Ministero Risorse Agricole) per attività da svolgere su Atto Esecutivo 94-Atto Esecutivo 95- Pesca 95 e Agriquote 95		5.621 milioni
- Debiti v/ personale dipendente connessi alla proroga del contratto di lavoro		226 milioni
- Debiti per causali minori (trattenute sindacali, cessione quinto, CIAPA ed altri)		<u>43 milioni</u>
	TOTALE	6.322 milioni =====

E - RATEI E RISCONTI Lit. 0 milioni (Lit. 0)

In tale voce vanno inseriti i risconti passivi, determinati secondo il principio della competenza economica, la cui esigibilità è rinviata all'esercizio successivo. Nel bilancio dell'esercizio 1995 non viene esposto alcun importo.

CONTO ECONOMICO

A - VALORE DELLA PRODUZIONE

Lit. 15.902 milioni (Lit. 16.082)

In questa voce trovano collocazione sia i proventi derivanti dalla realizzazione dei programmi di attività ministeriali, sia quelli inerenti all'esecuzione di attività commissionate da altri Enti pubblici o Organizzazioni private.

I corrispettivi e/o i contributi derivanti dal commesse ministeriali sono determinati a seguito di collaudo effettuato da apposita commissione di controllo, che certifica la validità delle prestazioni rese, la congruità e l'inerenza dei costi sostenuti e l'effettività della spesa.

I proventi derivanti dalle altre commesse di lavoro, sono determinati secondo le norme contenute nei rispettivi contratti di fornitura dei servizi.

Il valore della produzione è costituito da:

- ° ricavi delle vendite e delle prestazioni: Lit. 6.094 milioni (contro Lit. 3.849 milioni del 1994);
- ° rimanenze finali di servizi in corso su ordinazione: Lit. 9.639 milioni (contro Lit. 12.055 milioni del 1994);
- ° altri proventi per Lit. 169 milioni (contro Lit. 179 milioni del 1994).

Complessivamente, i ricavi delle prestazioni per servizi resi nel 1995, ammontano a Lit. 15.733 milioni, contro Lit. 15.904 milioni del 1994.

Il volume di produzione, quindi, al netto dei proventi diversi e dei contributi straordinari è risultato sostanzialmente pari a quello dell'anno precedente.

In dettaglio, il valore della produzione, comparato con quello dell'esercizio precedente, viene evidenziato nella tabella che segue:

	Esercizio 1995	Esercizio 1994	Differenza
1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi resi a:			
- Ministero delle Risorse Agricole	5.638	663	4.975
- Altri Enti pubblici e privati	456	3.186	(2.730)
Totale 1)	6.094	3.849	2.245
2. Variazione di lavori (servizi) in corso su ordinazione:			
- Attività finanziate da Ministero delle Risorse Agricole	8.879	12.033	(3.154)
- Attività finanziate da altri enti pubblici e privati	760	22	738
Totale 2)	9.639	12.055	(2.416)
Totale 1) + 2)	15.733	15.904	(171)
3. Altri ricavi	169	178	(9)
TOTALE	15.902	16.082	(180)

B - COSTI DELLA PRODUZIONE

Lit. 16.383 milioni (Lit. 16.609)

I costi di produzione nel complesso diminuiscono nell'anno 1995 di 226 milioni (-1,4%). Il raggruppamento di costi con il raffronto con quelli sostenuti nell'esercizio precedente, viene evidenziato nella tabella che segue:

VOCI DI COSTO	Esercizio 1995	Esercizio 1994	Variazione
a - Acquisti di materie prime, sussidiarie, di consumi e di merci	60	70	(10)
b - Per servizi	5.094	5.448	(354)
c - Per godimento di beni di terzi	730	728	2
d - Per il personale	8.822	8.074	748
e - Ammortamenti e svalutazioni	545	1.030	(485)
f - Variazioni delle rimanenze	(32)	(2)	(30)
g - Accantonamenti per rischi	0	150	(150)
h - Altri accantonamenti	0	0	0
i - Oneri diversi di gestione	1.164	1.111	53
TOTALE	16.383	16.609	(226)

In particolare:

a) - L'acquisto di materie prime, sussidiarie e di merci

Lit. 60 milioni (Lit. 70)

La voce, rappresenta il totale degli acquisti 1995 di materiali di consumo (cancelleria, sanitari, ecc.). Alla chiusura dell'esercizio, come evidenziato in precedenza, sono state rilevate rimanenze di magazzino per Lit. 32 milioni.

b) - L'acquisto di servizi esterni

Lit. 5.094 milioni (Lit. 5.448)

Rispetto all'esercizio precedente, il costo sostenuto per l'acquisto di servizi diminuisce complessivamente di Lit. 354 milioni (- 6,5%).

In particolare, la voce raggruppa i seguenti costi di gestione che vengono - nella tabella che segue - posti a confronto con quelli sostenuti nell'esercizio precedente:

COSTI	Esercizio 1995	Esercizio 1994	Variazioni
1 - Spese per l'acquisizione delle informazioni di mercato:			
- rete rilevatori	892	664	228
- rete intervistatori	879	718	161
- collaborazioni tecniche	552	832	(280)
- comitati esperti	139	46	93
- documentazione	78	66	12
- collegamenti telematici	68	85	(17)
	2.608	2.411	197
2 - Spese per la elaborazione delle informazioni e per l'acquisto di servizi di infor-matica:			
- licenza d'uso software di base	675	708	(33)
- acquisto e sviluppo software	0	36	(36)
- manutenzione hardware e software	42	165	(123)
- assistenza sistemistica	93	119	(26)
- elaborazione dati, materiali di consumo e varie	35	35	0
	845	1.063	(218)
3 - Spese per la diffusione delle informazione di mercato:			
- spese per la composizione, stampa e allestimento delle pubblicazioni e periodici	675	1.054	(379)
- spese per la diffusione via radio e tele-matica	450	306	144
- spese postali di spedizione e altre	77	118	(41)
- spese direzione editoriale	2	24	(22)
	1.204	1.502	(298)

COSTI	Esercizio 1995	Esercizio 1994	Variazioni
4 - Spese per la valorizzazione delle attività istituzionali:			
- corsi formazione e aggiornamento pro-fessionale	20	56	(36)
- partecipazioni a convegni e fiere	208	135	73
- altre iniziative di marketing	36	3	33
- spese trasferte personale dipendente	112	101	11
- spese diverse per la valorizzaz. delle attività	60	107	(47)
	436	402	34
5 - Altri servizi	1	70	(69)
TOTALE	5.094	5.448	(354)

c) - Le spese per il godimento di beni di terzi

Lit. 730 milioni (Lit. 728)

La voce comprende il costo sostenuto per l'affitto dei locali della sede di Via Nomentana n. 183 e per l'acquisizione di beni strumentali mediante contratti di leasing finanziario.

In particolare:

° per contratti di leasing finanziario Lit. 60 milioni

° per affitto locali adibiti ad uffici " 670 milioni

Lit. 730 milioni

=====

d) - Costi per il personale

Lit. 8.822 milioni (Lit. 8.074)

Il costo del lavoro, rispetto all'esercizio precedente, aumenta di Lit. 748 milioni (+ 9,3%) e si riferisce ad un organico al 31.12.995, di n. 124 unità, di cui 12 unità con contratto di formazione e lavoro.

Rispetto al 31 dicembre 1994, l'organico diminuisce di n. 1 unità per effetto di n. 1 cessazione dal servizio e aumenta di n. 9 unità pr effetto di nuove assunzioni, tutte con contratto di formazione e lavoro.

L'organico medio equivalente nell'anno 1995, è stato di n. 118 unità, con un costo medio annuo pro-capite di Lit. 74,7 milioni (nel 1994 rispettivamente n. 118 unità con un costo medio unitario di lavoro di Lit. 68,4 milioni)

Il costo del lavoro è costituito dalle seguenti voci:

	Consuntivo 1995	Consuntivo 1994	Variazione
- Stipendi lordi	5.629	5.347	113
- Oneri sociali	1.935	1.843	122
- Accantonamento TFR	723	610	28
	8.287	7.800	263
- Altri costi retributivi	535	274	(44)
TOTALE	8.822	8.074	219

e) - Ammortamenti e svalutazioni Lit. 545 milioni (Lit. 1.030)

Rispetto all'anno 1994 diminuiscono di 485 milioni e si riferiscono esclusivamente all'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, per Lit. 411 milioni, e all'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali, per Lit. 134 milioni.

f) - Variazioni delle rimanenze di materie
prime, sussidiarie, di consumo e merci Lit. 32 milioni (Lit. 3)

La voce, registra un lieve incremento nelle rimanenze finali dei materiali di consumo rispetto all'esercizio 1994.

g) - Accantonamento per rischi Lit. 0 milioni (Lit. 150)

Nell'esercizio 1995 non è stato effettuato alcun accantonamento per rischi, ritenendo sufficiente quello effettuato nel 1994 per far fronte ai costi da sostenere a seguito di eventuali soccombenze in vertenze giudiziarie iniziate in anni precedenti.

h) - Altri accantonamenti Lit. 0 milioni (Lit. 0)

La voce, come nel bilancio dell'esercizio precedente, non registra alcun valore.

i) - Oneri diversi di gestione Lit. 1.164 milioni (Lit. 1.111)

La voce, che raggruppa gli altri costi della gestione, aumenta di Lit. 53 milioni rispetto all'anno 1994 (+ 4,8%). In particolare i costi, i cui importi vengono posti a confronto con quelli sostenuti nell'esercizio precedente, si riferiscono a:

	VOCI DI COSTO	Esercizio 95	Esercizio 94	Variazioni
1	Organi sociali			
	- Emolumenti al Consiglio di Amministrazione	157	157	0
	- Emoluneti Collegio Sindacale	35	30	5
	- Emoluneti Commissario straordinario	18	0	18
	- Spese di rappresentanza organi sociali	38	55	(17)
		248	242	6
2	Compensi a terzi (Consulenti legali)			
	Compensi a terzi (Consulenti legali)	97	14	83
		97	14	83
3	Manutenzione locali impianti e attrezzature			
	Manutenzione ordinaria e straordinaria	186	266	(80)
	Condominio	52	50	2
	Riscaldamento	17	28	(11)
		255	344	(89)
4	Utenze			
	- Spese telefoniche	140	139	1
	- Spese per forza motrice e illuminazione	23	23	0
	- Spese telefoniche non deducibili	6	8	(2)
		169	170	(1)

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	VOCI DI COSTO	Esercizio 95	Esercizio 94	Variazioni
5	Cancelleria e stampati			
	- Spese cancelleria	23	27	(4)
	- Stampati	8	8	0
		31	35	(4)
6	Altri costi amministrativi			
	- Assicurazioni	20	23	(3)
	- Manutenzione macchine e sist. ufficio	10	8	2
	- Spese per gestione autovetture	34	23	11
	- Spese per traslochi interni	15	46	(31)
	- Spese varie amministrative	108	67	41
	- Spese postali	22	3	19
	- Spese di trasporto	15	18	(3)
	- Acquisto attrezzature d'ufficio	2	0	2
	- Quote associative	1	8	(7)
	- Spese revisione bilancio	32	28	4
	- Documentazione amministrativa	13	12	1
	- Spese di viaggio varie	33	26	7
		305	262	43
7	Altri costi di gestione			
	- Imposte sul patrimonio netto	1	4	(3)
	- Tassa rifiuti solidi urbani	33	15	18
	- ICIAP e tassa partita IVA	1	1	0
	- ICI- Imposta comunale immobili	16	16	0
	- Altri oneri tributari	8	8	0
		59	44	15
	TOTALE	1.164	1.111	53

Gli emolumenti del Consiglio di Amministrazione sono riferiti al compenso percepito dal Presidente (stabilito con D.P.C.M. del 7.6.1990), a quello percepito dal Vice presidente (attribuito a seguito della lettera ministeriale prot. n. 130287 del 19 novembre 1990), e a quelli percepiti dai restanti sette consiglieri di amministrazione (stabilito con DM 23.3.90).

Ai Consiglieri e ai Sindaci viene attribuito un gettone di presenza di Lit. 100.000 per ogni riunione del Consiglio di Amministrazione.

Complessivamente l'importo corrisposto al Consiglio di Amministrazione è stato nel 1995 di Lit. 157 milioni (157 milioni nel 1994), mentre l'importo corrisposto al Collegio dei Revisori è stato nel 1995 di Lit. 35 milioni (Lit.30 milioni nel 1994).

C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Lit. 732 milioni (Lit. 705)

La voce, nel complesso, rappresenta il saldo netto degli oneri finanziari sopportati nell'esercizio 1995, pari al 4,6% del valore della produzione totale del periodo.

Rispetto all'anno precedente, gli oneri finanziari netti aumentano di Lit. 27 milioni.

In particolare, la composizione della voce è rappresentata da:

	Consuntivo 1995	Consuntivo 1994	Variazione
- Proventi da partecipazioni	0	0	0
- Altri proventi finanziari	0	8	(8)
- Interessi passivi bancari	(612)	(596)	(16)
- Interessi passivi moratori	(117)	(117)	0
- Differenza cambi	(3)	0	(3)
-			
TOTALE	(732)	(705)	(27)

D -RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Lit. 0 milioni (Lit. 0)

In questo aggregato, come nel bilancio dell'esercizio precedente, non si registrano valori rettificativi di attività finanziarie.

E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI**Lit. -277 milioni (Lit. 313)**

La voce nel complesso esprime il totale dei proventi netti di natura straordinaria conseguiti dalla gestione per:

- ° proventi straordinari Lit. 25 milioni (Lit. 4 milioni nel 1994);
- ° sopravvenienze attive Lit. 58 milioni (Lit. 984 milioni nel 1994);
- ° sopravvenienze passive Lit. 360 milioni (Lit. 2.353 milioni nel 1994).

Per quanto riguarda i proventi straordinari (Lit. 25 milioni), trattasi di proventi finora maturati su polizze INA.

Per quanto riguarda le sopravvenienze attive (per complessive Lit. 58 milioni), le stesse si riferiscono quanto a:

- Lit. 21 milioni per maggiore accertamento di ricavi di competenza degli esercizi precedenti rilevati in sede di rendicontazione degli stati di avanzamento lavori.
- Lit. 8 milioni per rimborso ICIAP anno 1989;
- Lit. 29 milioni per errata imputazione debito nell'anno 1994 e per causali minori.

Per quanto, infine, riguarda le sopravvenienze passive (complessivamente Lit. 360 milioni) le stesse si riferiscono a rettifiche di importi contabilizzati tra le attività nei bilanci degli esercizi precedenti a titolo di valorizzazione di programmi di attività.

Tali rettifiche si sono rese necessarie a seguito del definitivo collaudo dei lavori da parte delle Commissioni ministeriali di controllo che hanno decurtato gli importi attesi pur in presenza della completa realizzazione dei programmi di attività commissionati all'Ente.

I tagli operati in sede di collaudo si riferiscono, esclusivamente, a costi non rimborsabili perché non pagati dall'Ente entro i termini di scadenza previsti nei decreti di concessione del contributo o nei decreti di proroga.

Tale mancato pagamento è da attribuirsi, come è noto, alle difficoltà finanziarie in cui l'Ente ormai versa da tempo, difficoltà ulteriormente aggravate per effetto delle decurtazioni di corrispondenti importi di contributi non erogati.

Al termine del commento delle singole voci costituenti il Conto Economico dell'Esercizio 1995, si riepilogano i valori più significativi della gestione confrontandoli con quelli dell'esercizio precedente:

	Consuntivo 1995	Consuntivo 1994	Variazioni
A - Valore della produzione	15.902	16.082	(180)
B - Costi della produzione	(16.383)	(16.609)	226
Risultato Operativo	(481)	(527)	46
C - Proventi e oneri finanziari	(732)	(705)	(27)
D - Rettifiche di valore di attività	()	0	0
E - Proventi e oneri straordinari	(277)	313	(590)
Risultato ante imposte	(1490)	(919)	(571)
F - Imposte dell'esercizio	()	0	0
Perdita dell'Esercizio	(1490)	(919)	(571)

Il Presidente del
Consiglio di Amministrazione
(On. Antonio Falconio)



**ISTITUTO PER STUDI, RICERCHE E INFORMAZIONI
SUL MERCATO AGRICOLO (ISMEA)**

ESERCIZIO 1996

PAGINA BIANCA